

# COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (PROVINCIA DI SIENA)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n°. 16 del 20/05/2020

**Oggetto** : DISPOSIZIONI STRAORDINARIE E TEMPORANEE IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELL' EMERGENZA SANITARIA COLLEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. - DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE L'USO DEL SUOLO PUBBLICO, L'APPOSIZIONE DI INSEGNE, SEGNALETICA PUBBLICITARIA, ARREDI E SIMILI, NONCHE', PER L'INSTALLAZIONE D'ANTENNE E PARABOLE

L'anno **duemilaventi** e questo di **20** del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, nella sede del Comune, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge e l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e disposizioni statutarie, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio:

Proceduto all'appello nominale risultano :

		PRESENTE	ASSENTE
1	MARAMAI DANILO	Sindaco	P
2	MARTORELLI MADY	Consigliere	P
3	MEDAGLINI GIULIO	Consigliere	P
4	GAMBINO LUCA	Consigliere	P
5	GORELLI GIADA	Consigliere	P
6	GIORNI PAOLA	Consigliere	P
7	VALERIO ILARIA	Consigliere	P
8	MILANO MARTINA	Consigliere	P
9	FRANCI MARILENO	Consigliere	P
10	ZALI JURI	Consigliere	
11	SANI UGO	Consigliere	A
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste il Segretario Generale Dott. **Michele D'Avino**

Presenti n. **10** - assenti n. **1** - non in carica n. **0** - Totale Componenti n. **11**

Assume la Presidenza **Daniilo Maramai** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni senza diritto di voto Bartoli Marco e Monaci Michele.

La seduta è inibita all'accesso del pubblico, in conformità alle misure di contenimento vigenti per l'emergenza sanitaria da Covid-19. La pubblicità della seduta è garantita attraverso la diretta *streaming* del Consiglio Comunale mediante apposito link inserito nella home page del sito [www.comune.sanquiricodorcia.si.it](http://www.comune.sanquiricodorcia.si.it)

# COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

## (PROVINCIA DI SIENA)

Il **Sindaco** introduce l'argomento iscritto al N. 12 dell'o.d.g. inerente l'approvazione di alcune deroghe al regolamento comunale sull'occupazione del suolo pubblico. Quindi illustra i contenuti della proposta.

Il Consigliere **Franci** afferma: condividiamo la delibera. Propongo però di estendere la deroga fino al 31 dicembre.

Il **Segretario** comunale afferma: dobbiamo limitare la deroga al codice dei beni culturali al termine indicato nel decreto legge, perché il Comune non può con delibera consigliare derogare ad una disposizione di legge statale. La delibera infatti prende atto di quanto disposto dal governo e deroga ad alcuni aspetti che sono invece di rilevanza locale perché previsti direttamente dal regolamento comunale.

Il Consigliere **Franci** chiede se la norma del decreto rilancio trova applicazione per tutti gli arredi ed allestimenti che sono riportati nel testo. Quindi legge il comma dell'articolo 181 dove sono elencati arredi ed allestimenti sottratti all'obbligo di previa autorizzazione paesaggistica.

Il **Segretario** comunale sottolinea che la proposta di deliberazione è stata redatta prima che il testo del decreto rilancio fosse pubblicato in Gazzetta Ufficiale e quindi, in assenza di una norma vigente, si è inserita una clausola di rinvio che consente l'applicazione delle disposizioni di maggior favore previste dal legislatore.

Quindi il **Sindaco**, in assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, mette in votazione l'approvazione della proposta in oggetto.

Consiglieri presenti e votanti: 10. Il **Consiglio Comunale** approva all'unanimità.

Successivamente il **Sindaco** invita il Consiglio Comunale a dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile.

Consiglieri presenti e votanti: 10. Il **Consiglio Comunale** dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità.

La seduta termina alle ore 20.40.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso

- che a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19, le attività produttive stanno attraversando un periodo di notevole difficoltà economica dovuta alla contrazione del fatturato con un forte impatto negativo sui ricavi e, peraltro, per un tempo attualmente imprevedibile;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato una serie di decreti, volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria, che hanno comportato per lungo tempo la sospensione di varie attività commerciali, produttive ed industriali;
- che, conseguentemente, vi sono attività - quali quelle di somministrazione di alimenti e bevande in dehors annessi a pubblici esercizi, quelle di somministrazione di alimenti e bevande/laboratori in chiosco e quelle di commercio su aree pubbliche, alle quali l'Amministrazione Comunale ha concesso l'occupazione di suolo pubblico prima dell'entrata in vigore dei suddetti Decreti e che, per tutta la durata del cd. lockdown sono state impossibilitate a svolgere la loro attività lavorativa;
- che con l'avvio della cd. fase 2, di cui al DPCM 26 aprile e ai successivi DL n. 33 del 16

# COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

## (PROVINCIA DI SIENA)

maggio e DPCM 17 maggio, a far data dal 18 maggio e compatibilmente con l'andamento della situazione epidemiologica su base regionale, le attività commerciali al dettaglio i servizi di rosone trazione e i servizi alla persona potranno riaprire a condizione che risultino rispettate puntuali prescrizioni per prevenire o ridurre il rischio di contagio, così come individuate da appositi protocolli o linee guida approvati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni;

**Vista** l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 57 del 17.05.2020, con la quale si dispone:

- di assumere le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020, di cui all'allegato 17 del DPCM 17.5.2020, salvo quanto precisato ai successivi paragrafi;
- di confermare quanto disposto con le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale Ordinanza n. 40 del 22.4.2020, n. 48 del 3.5.2020, n. 53 del 6.5.2020. , con cui sono state definite le misure di contenimento per tutti gli ambienti di lavoro, per gli esercizi commerciali, per i cantieri e per gli studi radiotelevisivi, con esclusione dell'obbligo di consentire l'ingresso ad una sola persona per nucleo familiare negli esercizi commerciali, negli uffici pubblici e privati e negli studi professionali;
- di disporre, tenuto conto del quadro epidemiologico regionale e fatto salvo quanto stabilito dalle "disposizioni generali" sopra riportate, la riapertura di tutte le attività economiche, produttive e sociali nel rispetto dei settori e della tempistica indicata dal governo nel DPCM del 17 maggio 2020 e delle misure previste nelle Linee guida di cui all'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;

**Viste** le linee guida finalizzate ad assicurare i necessari livelli di protezione per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni il 16.5.2017 e allegate al DPCM 17.05.2020 che, tra l'altro, con riferimento agli aspetti relativi all'accesso agli esercizi e alla distanza interpersonale prescrive quanto segue:

- per la ristorazione:

*Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.*

*Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.*

*I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.*

- per gli esercizi commerciali

*Prevedere regole di accesso, in base alle caratteristiche dei singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.*

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale concernente l'uso del suolo pubblico, l'apposizione di insegne, arredi e simili, nonché, per l'installazione d'antenne e parabole, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del

## COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (PROVINCIA DI SIENA)

12.10.2012, che in particolare prevede all'articolo 5:

*L'occupazione di suolo pubblico mediante merci in esposizione sotto qualsiasi forma e con l'utilizzazione di qualsiasi supporto è vietata nei centri storici.*

*Il divieto di esposizione delle merci si estende alle aree concesse in uso pubblico di cui al punto successivo.*

*I pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande possono inoltrare richiesta di occupazione di suolo pubblico, per tutta l'estensione dell'immobile ove è svolta l'attività, anche se tale attività occupa solo parte di esso e previo consenso di proprietari o titolari di altri esercizi di somministrazione in esso alloggiati, che sarà valutata in fase istruttoria tenendo conto dell'ampiezza, stradale, degli elementi architettonici presenti della viabilità e del contesto nel quale verrà a collocarsi detta occupazione.*

**Considerato** che, in ragione delle condizioni eccezionali che si sono venute a creare, si ritiene di dover derogare in via straordinaria e temporanea al vigente Regolamento comunale, al fine di:

- favorire la riapertura in sicurezza di dette attività, prevedendo in particolare la possibilità per i pubblici esercizi e le attività commerciali di occupare superficie pubblica o estendere la superficie occupata in forza di autorizzazione già rilasciata, al fine di consentire l'adozione delle particolari precauzioni richieste per l'accesso ai locali e il rispetto del distanziamento sociale;
- concedere tali nuove occupazioni o ampliamenti in forma gratuita alla luce della emananda normativa nazionale fino al 31.10.2020, fatto salvo l'eventuale conguaglio;
- consentire tali nuove occupazioni o ampliamenti anche su aree antistanti immobili diversi da quello in cui si svolge l'attività, anche in assenza di consenso espresso dei proprietari, compatibilmente con la presenza di altre attività sulla stessa area e salvo il rispetto della libera fruizione di tali immobili dai rispettivi proprietari o aventi titolo, in ragione degli accessi e delle aperture esistenti sull'area pubblica, nonché il libero esercizio di eventuali servitù di passaggio;
- disporre che in caso vi siano domande concorrenti sulla stessa via, piazza, o altro luogo, l'Amministrazione verificherà la possibilità di trovare un accordo tra le parti; in assenza di quest'ultimo, l'occupazione di suolo pubblico sarà concessa in modo proporzionale alla superficie interna di ciascun esercizio.
- prescrivere che le imprese che dispongono di suolo pubblico o che ne richiedano l'ampliamento o che attivino nuove richieste di concessione si impegnino a svolgere l'attività nel rispetto delle norme e prescrizioni in materia igienico sanitaria e di distanziamento previste per l'emergenza sanitaria da Covid -19 secondo le disposizioni specifiche che potranno essere fissate anche in appositi protocolli di sicurezza;
- agevolare le attività il cui esercizio è stato sospeso e che abbiano in corso concessioni di suolo pubblico, esentandole dal pagamento del canone nel periodo di sospensione;
- procedere al rimborso del canone riferito al periodo della sospensione eventualmente già versato per le occupazioni di suolo pubblico concesse per lo svolgimento delle attività sospese dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati per la gestione dell'emergenza sanitaria, salvo che sussistano eventuali debiti pregressi del contribuente;

**Preso atto** che è in corso di pubblicazione un nuovo Decreto Legge, cd. rilancio, che contiene specifiche disposizioni in materia di occupazione di suolo pubblico e ritenuto di dover provvedere nelle more della sua pubblicazione ed entrata in vigore, facendo salve le eventuali norme di miglior favore;

# COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

## (PROVINCIA DI SIENA)

**Preso atto** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dai Responsabili dell'Area Tecnica – Settore Gestione del Territorio e dell'Area Risorse Finanziarie e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Con votazione unanime resa dai 10 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

- 1) **di autorizzare** espressamente, in via straordinaria e temporanea, le deroghe al vigente *Regolamento comunale concernente l'uso del suolo pubblico, l'apposizione di insegne, arredi e simili, nonché, per l'installazione d'antenne e parabole*, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 12.10.2012, al fine di consentire l'attuazione di quanto disposto con il presente atto;
- 2) **di favorire** la riapertura in sicurezza delle attività di ristorazione, artigianali e commerciali, prevedendo in particolare la possibilità di occupare superficie pubblica o estendere la superficie pubblica occupata in forza di autorizzazione già rilasciata, al fine di consentire l'adozione delle particolari precauzioni richieste per l'accesso ai locali e il rispetto del distanziamento sociale per la prevenzione del contagio da Covid-19. Precisando che per le attività artigianali e commerciali la superficie massima autorizzabile sarà di 1,00 mq;
- 3) **di concedere** tali nuove occupazioni o ampliamenti in forma gratuita alla luce della emananda normativa nazionale fino al 31.10.2020, fatto salvo l'eventuale conguaglio;
- 4) **di consentire** tali nuove occupazioni o ampliamenti anche su aree antistanti immobili diversi da quello in cui si svolge l'attività, anche in assenza di consenso espresso dei proprietari, compatibilmente con la presenza di altre attività sulla stessa area e salvo il rispetto della libera fruizione di tali immobili dai rispettivi proprietari o aventi titolo, in ragione degli accessi e delle aperture esistenti sull'area pubblica, nonché il libero esercizio di eventuali servitù di passaggio;
- 5) **di disporre** che in caso vi siano domande concorrenti sulla stessa via, piazza, o altro luogo, l'Amministrazione verificherà la possibilità di trovare un accordo tra le parti; in assenza di quest'ultimo, l'occupazione di suolo pubblico sarà concessa in modo proporzionale alla superficie interna di ciascun esercizio.
- 6) **di prescrivere** che le imprese che dispongono di suolo pubblico o che ne richiedano l'ampliamento o che attivino nuove richieste di concessione si impegnino a svolgere l'attività nel rispetto delle norme e prescrizioni in materia igienico sanitaria e di distanziamento previste per l'emergenza sanitaria da Covid -19 secondo le disposizioni specifiche che potranno essere fissate anche in appositi protocolli di sicurezza;
- 7) **di stabilire** altresì che al fine di valutare gli impatti sul tessuto urbano delle nuove modalità di concessione del suolo pubblico comunale, gli interessati dovranno trasmettere, unitamente alla domanda in carta libera, una planimetria dell'area urbana pubblica interessata dall'intervento, evidenziando l'esatta dimensione dell'area richiesta o dell'estensione relativa ad un'area già in concessione con la parte prevista in ampliamento con raffigurati gli allestimenti, tenendo conto che la distanza tra i tavoli non dovrà essere inferiore a 1 metro, consentendo agli interessati di indicare anche diverse soluzioni che comunque dovranno rispettare le norme sul distanziamento sociale, ovvero soluzioni che interessino la sede stradale al fine di valutare la fattibilità e le possibili modifiche alla viabilità;

**COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA**  
**(PROVINCIA DI SIENA)**

8) **di disporre** che il Settore Tecnico – Gestione del territorio, di concerto con il Servizio associato di P.M., esamini le richieste pervenute per le successive determinazioni, e che a margine di una istruttoria comunque snella, per non aggravare ulteriormente lo stato economico delle attività produttive locali, venga fornita una concessione ove possibile o un diniego, laddove difettino le condizioni di sicurezza, la disponibilità degli spazi o la tutela dei diritti di terzi, nei limiti di cui alla presente deliberazione;

9) **di non richiedere**, per tutta la durata di sospensione delle attività ad opera dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati per la gestione dell'emergenza sanitaria, il pagamento del canone per le concessioni di occupazioni di suolo pubblico rilasciate per somministrazione di alimenti e bevande nelle aree antistanti i pubblici esercizi, in chiosco e per le attività di commercio su aree pubbliche;

10) **di procedere** al rimborso del canone riferito al periodo della sospensione eventualmente già versato per le occupazioni di suolo pubblico concesse per lo svolgimento delle attività sospese dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati per la gestione dell'emergenza sanitaria, salvo che sussistano eventuali debiti pregressi del contribuente;

11) **di far salva** l'attuazione delle disposizioni di miglior favore eventualmente contenute del decreto legislativo cd. rilancia Italia di prossima pubblicazione;

12) **di precisare** che le deroghe introdotte con la presente deliberazione al vigente *Regolamento comunale concernente l'uso del suolo pubblico, l'apposizione di insegne, arredi e simili, nonché, per l'installazione d'antenne e parabole*, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 12.10.2012, sono:

- straordinarie, in quanto finalizzate a rendere possibile la massima utilizzabilità del suolo pubblico nel rispetto delle misure di sicurezza per l'incolumità e sanità pubblica dettate dall'emergenza epidemiologica in corso;

- temporanee, in quanto la loro durata è limitata, in via transitoria, fino al 31.10.2020, coerentemente alle indicazioni ad oggi disponibili nella bozza di decreto legge cd. rilancio. Infine, con votazione separata, all'unanimità

**DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 10. Il **Consiglio Comunale** dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

**COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA**  
**(PROVINCIA DI SIENA)**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario**

**Il Sindaco**

**Michele D'Avino**

**Maramai Danilo**

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di San Quirico d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile SERVIZIO 11 - Area Tecnica Gestione del Territorio, MARZUOLI ANDREA e il parere di regolarità contabile del Responsabile del SERVIZIO 2 Elena Gitto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, mediante sottoscrizione digitale sono disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione.